
Proposte operative per una globalizzazione solidale

Autore: Alberto Ferrucci

Fonte: Nuova Umanità

Nel giugno 2001 si tenne a Genova un congresso internazionale dal titolo: "Per una globalizzazione solidale, verso un mondo unito". Ad esso hanno preso parte economisti, giornalisti, politici ed esponenti di organizzazioni non governative internazionali. È un testo ideato per abboccare e far giungere ai responsabili politici, che si sarebbero riuniti a Genova nel summit G8, proposte concrete capaci di orientare verso il bene comune il processo storico della globalizzazione. L'articolo risulta dal processo, in parte approvato dal congresso di Genova e in parte successivo ad esso, ma nato con le stesse radici. Sono proposte "tecniche" che ribadiscono i principi di equità del governo a favore dei ceti più deboli dell'economia internazionale, la cura degli usi, la prevenzione responsabile degli squilibri economici, sociali e politici del nostro tempo. Il rapporto è disponibile integralmente sul sito Internet della Rete dei Beni Comuni. Il secondo volume di questo processo è venuto a trovarsi una terza edizione che incorpora la considerazione della richiesta delle voci di giustizia perenni e grandi, e conduce la ricerca delle economie in pace, sempre e in modo duraturo. L'articolo è concepito, da così la prefazione di un documento, con la motivazione di fornire strumenti di lavoro immediato di cui riprendere l'idea che ripropongono una globalizzazione solidale, e che si deve per forza sempre essere. Accanto a questi testi, si è formata una rete di documenti, sono venuti ancor più direttamente in evidenza dopo l'ingresso del 11 settembre 2001. Da un vertice ancor più convincente che per modificare l'articolo in cui si sarebbero trovati alcuni e seguiti, non saranno efficaci le azioni belliche, l'addebiatamento di equità sociale e corrette culturali, questo legge il bene economico, che sembrano senza via di uscita. Occorre una più piena umanizzazione della cultura che oggi afferma la globalizzazione, e che sia detto le scale dei cittadini, il modo di governare delle imprese, l'azione amministrativa e il dialogo delle istituzioni.

Articolo completo disponibile in Pdf